



Lunedì 02/09/2013

## **Aspetti giuridici e fiscali delle reti di impresa**

A cura di: *Bollettino Tributario d'Informazioni*

Strumenti aggregativi per lo sviluppo delle imprese.

A distanza di un quinquennio dalla loro introduzione, le reti di impresa hanno probabilmente trovato la dimensione e struttura coerente con gli obiettivi inizialmente prefissati. Nel seguito ci si soffermerà sulle caratteristiche di questa forma aggregativa, introdotta con l'art. 3 del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 (convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33), che, come anticipato, è stata oggetto di numerosi interventi manutentivi/evolutivi, tesi a renderla idonea a perseguire gli scopi originariamente prefissati dal legislatore.

L'iter ha trovato il proprio punto di riferimento nel D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221), con cui è stata riconosciuta alla rete, nel rispetto di determinati requisiti e in via esclusivamente opzionale, la soggettività giuridica.

A breve distanza da tale ultimo intervento normativo, l'Agenzia delle entrate ha emanato la circolare 18 giugno 2013, n. 20/E, nella quale si è riconosciuta la soggettività tributaria alle cd. "reti-soggetto" e cioè a quelle reti che hanno optato per il riconoscimento della soggettività giuridica. Quale contraltare, l'Agenzia delle entrate ha precisato come i soggetti partecipanti alle reti-soggetto non potranno più, in maniera condivisibile, fruire dell'agevolazione fiscale consistente nella sospensione di imposta degli utili destinati alla rete.

A questo punto è possibile fornire un quadro generale di una forma aggregativa che, nonostante le incertezze applicative nel tempo evidenziate dalla miglior dottrina, ha avuto un indiscusso successo, se è vero che, i dati forniti da Infocamere parlino al 13 marzo 2013 di:

- 707 contratti di rete stipulati;
- tutte le Regioni interessate;
- 100 Province coinvolte con la sola esclusione di Enna, Ragusa, Trapani, Vercelli e Vibo Valentia;
- 3.824 posizioni presenti, 707 contratti rilevati e
- 3.681 imprese coinvolte.

Da ultimo, si precisa come nel presente intervento non ci soffermeremo sugli aspetti legati alla disciplina pubblicitica per i quali si rimanda ad altri interventi.

Per continuare a leggere l'articolo a cura dell'Avv. Alberto Alfredo Ferrario e del Dott. Luigi Scappini clicca qui.

Per abbonarti al Bollettino Tributario clicca qui.